

Block Notes n. 19, luglio 2016

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di M. Oliviero, G. Creston, M. Vespa

In questo numero:

1. Dalle agenzie di stampa regionali:

- ✓ *FP Cgil. Protocollo di Intesa sulle Relazioni Sindacali*
- ✓ *Bilancio, la maggioranza dimentica il sociale*
- ✓ *L'agenzia di controllo fa capolino*
- ✓ *Salute, Gallera: rafforzare sistema di controllo è obiettivo prioritario*
- ✓ *Varati Accademia di formazione e Osservatorio epidemiologico Sanità*
- ✓ *Gallera: iniziati incontri su trasparenza e legalità*
- ✓ *Gallera a Lorenzin: governo ci accompagna in riforma*
- ✓ *Gallera: firmato protocollo d'intesa per accompagnare nuovo percorso*
- ✓ *Decreto appropriatezza, Gallera: abrogazione riporta su giusto piano ruolo medici*
- ✓ *Don Gnocchi, Gallera: vostra azione punto di riferimento per riforma sanitaria*
- ✓ *Lombardia sociale*

1. Dalle agenzie di stampa regionali:

- **Dalla Funzione Pubblica Cgil Lombardia**

Dalla Cgil Lombardia.

13/7/2016. Protocollo di Intesa sulle Relazioni Sindacali sottoscritto con l'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia da Cgil Cisl Uil, categorie dei pensionati e della Funzione Pubblica della Lombardia.

L'accordo sottolinea l'opportunità di definire un sistema di relazioni sindacali che accompagni il percorso di riordino del SSR. È previsto un confronto preventivo sulla finalizzazione delle risorse finanziarie e sulle Regole di sistema per la programmazione regionale, a tale scopo la Direzione Generale dell'Assessorato al Welfare convocherà una sessione annuale. La Direzione Generale informerà le OOSS sui provvedimenti che intende adottare. È previsto un confronto preventivo sull'adozione degli atti di Giunta relativi al monitoraggio e all'attuazione delle linee di indirizzo regionale all'interno dei POAS delle ATS, ASST, AREU, IRCSS e delle loro ricadute sia sui servizi, e quindi sugli utenti, che sul personale. Un'attenzione particolare verrà data all'organizzazione della rete territoriale e ai distretti. Il confronto preventivo si svilupperà altresì sulla realizzazione del Piano regionale sulla cronicità previsto dalla DGR n. X/4662/2015, sull'attuazione dell'art. 3 c 7 e dell'art. 26 c.4 della legge 23/2015 relativamente alla rete delle unità di offerta sociosanitaria, sui contenuti del Piano sociosanitario lombardo (PSL). Viene sottolineata la necessità di valorizzare il confronto con le OOSS delle aree delle dirigenze e del comparto sui temi del personale, sia a livello regionale che territoriale. Si svilupperà un confronto specifico sulla sperimentazione di nuovi modelli gestionali. Viene ribadito l'impegno a continuare il confronto sulla compartecipazione alla spesa sanitaria e sociosanitaria (ticket e rette). L'accordo richiama l'impegno ad avviare confronti territoriali relativamente all'attuazione della l. r. 23/15, in particolare per approfondire gli atti di programmazione locale e quelli finalizzati all'integrazione delle attività sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali. Infine sono previsti momenti di monitoraggio e verifica del percorso di realizzazione della l.r. 23/15.

È uscito il n. 368 dell'8.7.2016

Bilancio, la maggioranza dimentica il sociale. Nessuna previsione di incremento sul Fondo sociale regionale nell'assestamento 2016.

Parere negativo del Pd sull'assestamento al bilancio 2016 anche per ciò che riguarda il comparto sociosanitario. In particolare, secondo Carlo Borghetti nessuna rilevanza è data, all'interno del bilancio lombardo, al sociale. Un paradosso, secondo il Pd, considerato che tra gli obiettivi della

riforma della sanità lombarda, approvata un anno fa, c'era la maggior integrazione tra sanità e sociale. "Mentre la riforma sociosanitaria di Maroni mostra di non funzionare soprattutto dove c'è più bisogno, cioè nel supporto ai servizi sul territorio, l'assestamento di bilancio 2016 della maggioranza di centrodestra in Regione Lombardia, dimentica il sociale - attacca il consigliere -. Nessuna previsione di incremento del Fondo sociale regionale, come richiesto dai comuni per servizi per anziani, minori e disabili; nessun appostamento di risorse per ausili e protesi di cui alla legge regionale 23 del 1999. Cercheremo di rilanciare in Aula, come Pd, con emendamenti puntuali: speriamo di trovare almeno lì il voto positivo di Lega, Forza Italia e soci". Parere negativo, per il Pd, anche sui capitoli dedicati al comparto prettamente sanitario.

Salute mentale e veterinaria: ecco la legge. Seconda tranche della riforma della sanità, pubblicato il testo sul bollettino ufficiale.

È stata pubblicata sul Burl n. 27, supplemento del 4 luglio 2016, la legge regionale n. 15 dal titolo: Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità). Si tratta della seconda parte della riforma della sanità e cambia gli articoli relativi alla salute mentale e alla veterinaria. [Qui il testo](#)

È uscito il n. 369 del 15.7.2016

L'agenzia di controllo fa capolino. Dopo tanti ritardi, finalmente approvato il parere in commissione, Pd favorevole

La scorsa settimana la Commissione Sanità ne aveva audito il direttore generale per conoscere lo stato dell'arte e di avanzamento lavori dell'Agenzia di Controllo, in fase di startuppering. L'agenzia di Controllo sociosanitario, fortemente voluta dal Pd per monitorare l'appropriatezza e la qualità delle cure, sta finalmente per partire, dopo tanti ritardi. E mercoledì è stato approvato il parere sulle determinazioni con i rilievi del Pd per rendere la struttura più efficiente e rispondente ai compiti che le sono stati assegnati. "Abbiamo votato favorevolmente al parere, dato che sono state anche accolte tutte le nostre richieste che andavano nel senso di rafforzare sia la terzietà che l'operatività dell'Agenzia, dichiara Sara Valmaggi. È stato tutelato poi il fatto che i vari enti che si occupano di controlli collaborino tra loro e che tutte le partecipate di Regione Lombardia inviino i flussi di dati come previsto dalla legge".

➤ Da "Lombardia Notizie", notiziario della Giunta regionale della Lombardia

Dal notiziario del 1° luglio 2016

Salute, Gallera: rafforzare sistema di controllo è obiettivo prioritario.

"Accolgo positivamente l'invito lanciato dalla Procura della Corte dei Conti in merito alla necessità di creare in Lombardia un sistema di controlli sempre più efficace al fine di sorvegliare spesa e qualità delle prestazioni. Rappresenta per me uno sprono a tenere sempre alta l'attenzione sui controlli sul sistema sanitario lombardo che rappresenta certamente un'eccellenza a livello italiano e internazionale". Lo ha detto il neo Assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando la relazione della Procura della Corte dei Conti sul sistema sanitario lombardo.

Bandi garanzia trasparenza. "Già la scorsa settimana, la mia prima settimana di mandato, ha detto Gallera, ho incontrato il direttore generale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti che da sola espleta gare per circa il 70% della spesa sanitaria lombarda, al fine di condividere le modalità e il rafforzamento delle procedure per la predisposizione di bandi in materia sanitaria, per renderli impenetrabili ai sistemi corruttivi e a garanzia di legalità e trasparenza". **Incontro con generale Forchetti.** Incontrerò già nei prossimi giorni l'ex Generale Mario Forchetti responsabile del comitato per la trasparenza, uno degli organi di controllo di Regione Lombardia. Insieme valuteremo tutte le possibili opzioni che possano rafforzare le procedure e renderle trasparenti".

Ufficio specifico. "Ho deciso di costituire, ha concluso l'Assessore Gallera, un ufficio specifico all'interno dell'assessorato al Welfare, che avrà il compito di proporre miglioramenti nelle

procedure amministrative e che si interfacerà con di tutti i soggetti di Regione Lombardia preposti al controllo del rispetto della legalità e della trasparenza nei bandi e nelle gare appalto in ambito sanitario”.

Dal notiziario del 5 luglio 2016

Gallera: sanità più vicina al prendersi cura. Varati Accademia di formazione e Osservatorio epidemiologico strumenti fondamentali per attuazione riforma sanitaria.

“Con l’istituzione dell’Accademia di formazione per il sistema sociosanitario lombardo e dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale completiamo la prima fase di costruzione degli strumenti utili alla concreta applicazione della legge 23 e all’evoluzione del sistema sociosanitario lombardo. Due strumenti importantissimi che ci aiuteranno, in particolare l’Accademia con la formazione del personale medico e di tutti gli operatori del settore, a effettuare quel cambio culturale che porterà a una nuova prospettiva e a passare dal concetto di cura a quello di prendersi cura”. Lo ha detto l’Assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera in merito all’approvazione in Giunta regionale della delibera ‘Approvazione della proposta esecutiva dell’Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (Afssl) ai sensi dell’art. 17 bis della l.r. 33/2009’ e della delibera ‘Attuazione l.r. 23/2015: costituzione dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale’. **L’Accademia di formazione.** “L’Accademia, ha spiegato Gallera, è il luogo in cui verranno definiti i moduli formativi e sostituisce la scuola di direzione sanitaria di Eupolis. Supporta la Giunta regionale della Regione Lombardia per la progettazione ed erogazione della formazione del personale del sistema sociosanitario lombardo al fine di garantire e promuovere l’erogazione di servizi di eccellenza e il corretto equilibrio tra fabbisogno di risorse umane con competenze distintive e il sistema di offerta formativa regionale. L’Accademia è diretta dal Direttore generale che si avvale di un comitato tecnico scientifico (CTS) formato da: 3 componenti del Comitato tecnico scientifico dell’Istituto; il Direttore generale della DG Welfare o suoi delegati; il dirigente competente in materia di Personale e professioni del SSR della DG Welfare o suo delegato; 4 direttori generali di agenzia e azienda indicati dalla DG Welfare; 1 rappresentante delle facoltà di Medicina e chirurgia indicato dal Presidente del Tavolo di Coordinamento dei rettori delle università lombarde. La partecipazione al CTS è a titolo gratuito e non comporterà dunque nessun aggravio sulle casse regionali”. **Osservatorio epidemiologico.** “Le funzioni prioritarie dell’Osservatorio epidemiologico regionale, ha sottolineato l’assessore al Welfare Gallera, sono quelle di raccogliere ed elaborare dati e fornire informazioni utili all’attività di programmazione sanitaria, valutazione e controllo e, sotto forma di analisi e report, agli operatori delle aziende sanitarie e ai cittadini. L’Osservatorio ha la principale finalità di supporto tecnico-scientifico alla Giunta Regionale, e in particolare alla Direzione Generale Welfare, per lo svolgimento delle funzioni proprie della Regione di programmazione, indirizzo e controllo, nonché la valutazione dell’attuazione e dell’efficacia delle politiche sociosanitarie della riforma. Ha lo scopo, inoltre, di monitorare i processi di messa in atto delle azioni preventive e delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali e la valutazione dei relativi esiti. Svolge funzioni di sorveglianza delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; di valutazione del ruolo di fattori ambientali e individuali che predispongono all’insorgenza delle malattie; di valutazione dell’assistenza sanitaria mediante il monitoraggio; e svolge, infine, funzioni valutazione degli esiti”.

Dal notiziario del 7 luglio 2016

Sanità, Gallera: iniziati incontri su trasparenza e legalità.

“Teri ho incontrato il responsabile del Comitato per la trasparenza negli appalti, il generale Mario Forchetti e la responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Maria Pia Redaelli, che compongono la Commissione d’inchiesta che ha compiuto gli audit per conto di Regione Lombardia sugli eventi relativi ai service odontoiatrici. Un incontro molto proficuo che oltre a permettermi di constatare la grande professionalità e il lavoro approfondito e puntuale compiuto dalla Commissione, mi ha consentito di raccogliere riflessioni e spunti importanti al fine di emanare

procedure puntuali e inappuntabili in merito all'affidamento di servizi a terzi e in merito agli appalti e alle convenzioni degli ospedali". Lo comunica il neo assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera. **Prossimi incontri.** "Nelle prossime settimane, annuncia l'assessore, incontrerò i rappresentanti dell'Agenzia di Controllo della qualità e della spesa prevista dalla legge 23 e i membri dell'Arac. Costituiremo, poi, all'interno della direzione Welfare un ufficio preposto a recepire e coordinare gli esiti di tutte le attività di controllo della pluralità di soggetti, cui ha dato vita Regione Lombardia, al fine di realizzare linee guida per le azioni delle aziende ospedaliere".

Dal notiziario dell'11 luglio 2016

Sanità, Gallera a ministro Lorenzin: governo ci accompagni in riforma. Il neo assessore al welfare oggi agli Spedali Civili di Brescia.

"Siamo soddisfatti che il ministro sia venuto a visitare uno dei più importanti ospedali che testimonia l'eccellenza della Lombardia. Questo sta a significare che l'attenzione che il Governo sta mettendo rispetto alla nostra riforma è molto alta". Lo ha detto il neo assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera intervenendo, questo pomeriggio, agli Spedali Civili di Brescia, nel corso della visita al presidio ospedaliero del ministro alla Salute, Beatrice Lorenzin. Hanno preso parte anche gli assessori regionali Simona Bordonali (Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione) e Mauro Parolini (Sviluppo economico) e il direttore generale dell'Asst Ezio Belleri.

Dialogo e collaborazione. "Una riforma, ha sottolineato l'assessore, che è stata valutata positivamente come sperimentazione dal Ministero e per questo vogliamo che ci sia un rapporto di condivisione. Costruirò una relazione costante di dialogo e collaborazione affinché il Ministero ci metta anche nelle condizioni economiche necessarie per dare una piena attuazione a una riforma significativa che cambierà anche le modalità di presa in carico dei pazienti più fragili". **Eccellenza bresciana.** "Quella bresciana è una delle aree di maggiore eccellenza della Lombardia, ha concluso, e mi fa estremamente piacere essere qua in una delle mie prime uscite come neo assessore al Welfare. I temi della ricerca e della formazione professionale sono per Regione Lombardia importanti e strategici perché è attraverso questi che si riesce a fare innovazione e trovare le cure sempre più all'avanguardia per poter dare risposte dove a volte risposte non ci sono mentre invece si legge la necessità di averle negli occhi dei pazienti e dei loro parenti. Per questo voglio esaltare il rapporto virtuoso che il Civile ha con le Università, fortunatamente presente in molte altre realtà ospedaliere della nostra Regione, e rimarcare che la nostra amministrazione è determinata a incrementarli".

Dal notiziario del 13 luglio 2016

Sanità, Gallera: accordo sindacati evidenzia volontà di essere tutti protagonisti della riforma. Firmato protocollo d'intesa per accompagnare nuovo percorso.

"In questi mesi vi è stato con le organizzazioni sindacali un confronto intenso e costruttivo che ha accompagnato l'iter di approvazione della legge di riforma del servizio socio-sanitario. Questo confronto continuerà anche nei mesi a venire cruciali per la concreta applicazione della legge che dovrà vedere coinvolti tutti i soggetti sul territorio". **Protocollo d'intesa.** Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando la firma di un Protocollo d'Intesa, oggi a Palazzo Lombardia, tra l'Assessorato e le organizzazioni sindacali regionali di Cgil Cisl Uil, in cui si conviene sull'opportunità di definire un sistema di relazioni che accompagni il percorso di riordino del sistema socio sanitario regionale. **Coinvolgimento di tutti gli operatori.** "L'integrazione dell'ospedale, ha spiegato Gallera, con il territorio e la costruzione di percorsi di presa in carico delle persone più vulnerabili, al centro della riforma socio sanitaria, dovrà prevedere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: clinici, infermieri, medici di chirurgia generale, chirurghi, amministratori locali, operatori socio sanitari, comunità locali. La firma di questo accordo evidenzia la disponibilità dei rappresentanti dei lavoratori di essere protagonisti attivi e costruttivi di questi percorsi". **Sperimentazioni.** "Daremo continuità, ha proseguito, al confronto sul tema delle sperimentazioni di nuovi modelli gestionali, a partire dalla verifica di quelle già attivate in Regione

Lombardia e in tema di compartecipazione alla spesa sanitaria e socio sanitaria”. **Confronti territoriali.** “Avvieremo confronti territoriali tra le organizzazioni sindacali e le direzioni aziendali delle Agenzie ed Aziende, ha concluso Gallera, anche per approfondire gli atti di programmazione locale e di integrazione delle attività sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali ed il proseguimento del confronto con le organizzazioni sindacali di categoria sull’evoluzione del sistema socio sanitario in merito alle tematiche relative al personale”.

Dal notiziario del 14 luglio 2016

Decreto appropriatezza, Gallera: abrogazione riporta su giusto piano ruolo medici.

Applaudiamo alla scelta del ministro Lorenzin di abrogare il decreto sull’appropriatezza che aveva destato giuste critiche e contestazioni da parte dei medici e preoccupazione nei cittadini che temevano di non poter più accedere a particolari visite e esami medici. È chiaro che i medici devono effettuare una prescrizione dopo un’attenta valutazione e nel rispetto delle regole del servizio sanitario nazionale, ciò non significa però che debbano ricoprire solo la funzione di ‘notai’. L’abrogazione di questo decreto riporta quindi sul giusto piano il ruolo dei medici che, per Regione Lombardia, anche nell’ottica dell’attuazione della legge sull’evoluzione del sistema socio sanitario, è di importanza strategica”. Così commenta l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera la decisione del ministro della Salute Beatrice Lorenzin di abrogare il cosiddetto decreto ‘taglia-esami’.

Dal notiziario del 20 luglio 2016

Don Gnocchi, Gallera: vostra azione punto di riferimento per riforma sanitaria.

“La Fondazione Don Gnocchi è una delle grandi eccellenze non solo regionale, ma dell’intero Paese, visto che le sue strutture si trovano in ben 9 regioni. Una realtà alla quale Regione guarda con attenzione visto che il metodo di continuità e cura assistenziale che porta avanti da decenni è punto di riferimento dell’evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo”. Lo ha detto l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera, nel corso del suo intervento alla presentazione del Report 2015 dell’attività della Fondazione ‘Don Carlo Gnocchi’. **Intrapresa strada giusta.** “Continuità assistenziale, adozione di un modello a rete tra le strutture, cura della cronicità, percorsi personalizzati e reinserimento sociale per i pazienti sono punti cardine della vostra opera, ha sottolineato l’assessore, e anche quelli della nostra riforma sanitaria e i risultati positivi che avete raggiunto confermano che la strada da intrapresa è quella giusta”. **Massima attenzione ai più fragili.** “Regione Lombardia, ha concluso Gallera, ha oggi il grande compito di dare completa applicazione alla legge 23 di evoluzione del Sistema sociosanitario. Una legge che si pone l’obiettivo di integrare l’ospedale al territorio, di passare dal concetto di cura al ‘prendersi cura’ per dedicare la massima attenzione ai pazienti, in particolare a quelli più fragili, al fine di rispondere nel modo migliore alle loro necessità. Verificare che ci sia sempre questa attenzione sarà il mio compito”

➤ Da “Lombardia sociale”: www.lombardiasociale.it

Lombardia Sociale è un progetto realizzato da IRS - Istituto per la ricerca sociale - e promosso da Acli Lombardia, Caritas Ambrosiana, Confartigianato Persone, Confcooperative, Gruppo Segesta, FNP Cisl Lombardia, Fondazione Cariplo, Legacoopsociali, SPI Cgil Lombardia, UIL Pensionati, Auser Lombardia, Arci Lombardia. Per iscriversi alla newsletter: newsletter@lombardiasociale.it

Dalla Newsletter XI, del 14 luglio 2016

Riforma sociosanitaria. I principali elementi contenuti nella [nuova legge di riforma regionale sulla salute mentale](#)

Salute mentale. Passi in avanti compiuti dalla nuova legge... in attesa degli atti applicativi. [Il commento della Campagna salute mentale e Ledha.](#)

Innovazione. La prima edizione del bando Welfare in Azione compie un anno. Quali evidenze dai territori? [Cominciamo con #Oltreiperimetri](#)

LEA. Rispetto dei Lea sociosanitari e [regolazione della “quota sociale”](#): un’annosa questione per la Lombardia.

Immigrazione. [Gestire l’accoglienza sul territorio](#). L’esperienza del tavolo Asilo del Forum del Terzo settore bresciano.

Tutela minori. [Dalle linee guida regionali a quelle territoriali](#): il sostegno al lavoro degli operatori nell’esperienza del rhodense.

Anziani. [Tra custodia sociale e operatori di comunità](#): nuovi orizzonti dei servizi per anziani fragili.

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it/](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia: www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita

CI TROVI ANCHE SU  